

PRESIDENTE. Pongo ai voti la riduzione proposta dalla Commissione su questa categoria.

(È approvata.)

Categoria 47, *Torino, Venaria reale, Moncalieri, ecc.*

PETITTI, relatore. Io credo sia necessario che si voti per articoli, perchè vi sono somme che furono tolte nei medesimi.

PRESIDENTE. Bene. *Quartiere di Sant'Antonio.* —

Art. 1, *Provvista e collocamento di una tromba idraulica*, lire 1,570 80, di cui si propone l'approvazione.

Lo metto ai voti.

(È approvata.)

Articolo 2, *Costruzione di una nuova latrina*, lire 14,000, di cui si propone la soppressione.

(È approvato.)

Castello del Valentino. — Art. 3, *Prolungamento della porta in riva al Po nella quale si ricetta il materiale dei pontieri*, lire 4860.

Se ne propone l'approvazione.

(La Camera adotta.)

Art. 4, *Costruzione di una tettoia in luogo di un'altra minacciante rovina, destinata a laboratorio de' medicinali per cavalli, essendo attigua all'infermeria dei medesimi*, lire 2000.

Se ne propone la soppressione.

(È approvata.)

Art. 5, *Prolungamento di una tettoia al lato nord*, lire 86,000.

(La Camera approva.)

Art. 6, *Ampliamento del magazzino d'artiglieria, numero 57, sugli spalti della Cittadella*, lire 80,006.

(La Camera approva.)

Pongo ai voti l'intera categoria 47.

Chi l'approva voglia alzarsi.

(È approvata.)

Categoria 48, *Pinerolo e Fenestrelle.*

Categoria 49, *Susa ed Exilles*, proposta dal Governo e mantenuta dalla Commissione in lire 1090.

Categoria 50, *Aosta, Piccolo San Bernardo, Ivrea, ecc.*; il Governo propone lire 10,150; la Commissione la riduce a sole lire 550.

Categoria 51, *Genova (città e sobborghi)*. Il Governo propone la somma di lire 89,200; la Commissione la ridurrebbe a lire 69,200.

Categoria 52, *Savona, Finale, Vado, ecc.* Il Ministero e la Commissione propongono che sia stanziata la somma di lire 13,000.

Categoria 53, *Alessandria (città e cittadella)*. Il Governo propone la somma di lire 116,900; la Commissione riduce questa somma in quella di lire 104,800.

Categoria 54, *Valenza, Tortona, Asti, ecc.* Il Governo propone la somma di lire 2500 e la Commissione la mantiene.

Categoria 55, *Cuneo, Saluzzo, Fossano*. Il Governo propone la somma di lire 4850 e la Commissione la riduce a lire 2850.

Categoria 56, *Novara, Vigevano, Vercelli, ecc.* Il Ministero propone la somma di lire 3500, e la Commissione la riduce a quella di lire 2900.

Categoria 57, *Chambéry, Annecy, St-Julien*. Il Governo propone e la Commissione mantiene la somma di lire 8000.

Categoria 58, *Lesseillon, St-Jean de Maurienne, Lanslebourg*. Il Governo propone la somma di lire 14,900 e la Commissione quella di lire 9700.

Categoria 59, *Nizza, Villafranca, Ventimiglia*. Il Governo

propone la somma di lire 5550 e la Commissione quella di lire 4250.

(Le categorie qui sopra descritte sono successivamente approvate senza discussione.)

Categoria 60, *Sardegna, fortificazioni*. Il Ministero propone la somma di lire 156,500 e la Commissione quella di lire 86,500.

SULIS. Domando la parola.

DI PETTINENGO, commissario regio. Nel seno della Commissione io ho sostenuto che fosse mantenuta nella categoria *Spese di Sassari* la somma di lire 110,000 pel cominciamento di un quartiere, il quale, a norma di un regio decreto del dicembre 1846 dovrebbe già essere incominciato a quest'ora, e pel quale si stanziava allora ripartitamente per tre anni la detta somma di 110,000 lire.

La Sottocommissione aderiva a questa mia proposta, ma la Commissione generale del bilancio credette di togliere questa somma e di stanziarne una soltanto di 40,000 lire, soggiungendo che tal somma debba servire perchè si facciano le riparazioni occorrenti al castello, qualora ciò sia utile e possibile, e quando invece si riconosca in modo positivo che tale restaurazione non sia conveniente, la stessa somma debba servire di fondo preparatorio per la costruzione di una nuova caserma secondo il piano che sarà giudicato più economico.

Nell'interesse del servizio credo mio debito di rappresentare alcune osservazioni alla Camera affinchè si mantenga la somma di 110,000 lire in bilancio.

Dapprima osservo che se io mi fossi immaginato che non si sarebbe concessa questa somma, certamente a nome del Governo non avrei acconsentito a toglierla dalle spese straordinarie del 1849, ed allora quando io vi acconsentiva, teneva per tacitamente inteso che sarebbe mantenuta sul bilancio del 1850. A mio avviso queste 40,000 lire a poco servirebbero; non adempirebbero nè allo scopo di riparare il castello, nè servirebbero a preparare la nuova caserma; ed avverto che nella stessa relazione è detto che per porre il castello di Sassari in istato di caserma (quartiere) sarebbero d'uopo lire 80,000, somma la quale proviene da un calcolo di estimazione. Ora noi tutti sappiamo che generalmente nei calcoli di estimo per riparazioni così in tempo come in danaro è d'uopo di aumentarli di un terzo per avvicinarsi al vero. (*Bravo!*)

Se quindi, di queste 40,000 lire se ne spenderanno, per esempio, 30,000 per il castello, e 10,000 per la nuova caserma, ne avverrà che o le 30,000 lire non basteranno per riparare il castello, essendo già detto che ve ne vorrebbero 80,000, o qualora bastino saranno inutili le altre lire 10,000, ovvero che colle 10,000 lire si farà poco lavoro per le nuove caserme. Quindi io credo che il ripartire la somma di 40,000 lire torni a mero danno dell'erario.

Quando si tratta di ridurre un locale a quartiere, non s'intende di riparare una, due o tre camere, ma è d'uopo di preparare intieramente il fabbricato onde farlo atto a ricevere la truppa, a soddisfare ai bisogni della medesima, ed a procurarle una conveniente agiatezza in accordo colla disciplina e l'istruzione.

La Camera, or sono pochi giorni, ha concesso una somma di riguardo per le prigioni della Sardegna, per la sola ragione che esse sono in pessima condizione; ed ora vorrebbe ella negare il necessario denaro a procurare conveniente alloggio alle truppe? Se la Camera desidera di conoscere la condizione del castello in Sassari, voglia ella permettere che il relatore le dia lettura di particolari informazioni ch'egli ottenne su tale proposito ad invito della Sotto-Commissione la quale desiderava di esserne edotta dal pubblico funzionario che resse